

Afghanistan: protesta alla pratica dei Bacha Baazi

Scritto da Elena Perini

Giovedì 23 Febbraio 2017 12:38 - Ultimo aggiornamento Giovedì 23 Febbraio 2017 12:55

La pratica radicata in Afghanistan è una forma di prostituzione minorile attraverso la quale ragazzini in età prepuberale o appena adolescenti sono venduti a uomini ricchi e potenti per intrattenerli danzando (sono infatti detti bambini danzanti) e compiacerli spesso anche sessualmente. Sono sempre ragazzi poveri o orfani che spesso non hanno alternative per mantenersi e si ritrovano poi intrappolati in una pratica che diventa facilmente pericolosa per loro.

Ora funzionari governativi hanno per la prima volta annunciato pene dai sette anni di carcere per violenza sessuale fino alla condanna a morte per i "casi gravi", come gli abusi su di più di un ragazzo. "C'è un intero capitolo sulla criminalizzazione della pratica nel nuovo codice penale", ha detto Nader Nadery, un consulente del presidente Ashraf Ghani, per il quale "il codice dovrebbe essere adottato già questo mese. Questo sarà un passo significativo verso la fine di questa brutta pratica".

La bozza del capitolo afferma anche che le vittime del Bacha Baazi ("bambini per gioco") non possono essere perseguite, un accorgimento significativo in un Paese dove le vittime di abusi sessuali possono finire in tribunale o per prostituzione o con l'accusa di omosessualità.

"Questo capitolo definisce chiaramente il Bacha Baazi come un crimine, e non lascia spazio ad alcuna ambiguità", ha detto il consulente legale di Ghani Nasrullah Stanekzai, agitando con le mani le copie stampate del codice penale emendato.

Per i comandanti di polizia, i signori della guerra, politici e altri membri dell'élite afgana, tenere un "Bachas" è un simbolo di autorità e di benessere. I ragazzi, a volte vestiti da femmine con il trucco e le campane in piedi, vengono utilizzati come ballerini alle feste private e sono spesso sfruttati sessualmente. Questo perché la danza delle donne è severamente vietata e vengono quindi usati giovani della pre-adolescenza. Per cambiare davvero questa situazione purtroppo non saranno sufficienti le nuove leggi proposte, che condannano comunque solo lo sfruttamento sessuale ma non fa ancora molto per portare i giovani fuori da questa danza obbligata.